



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## FORMAZIONE PROFESSIONALE

Determinazione N. 862 / 2016

Responsabile del procedimento: BOSCARATO NICOLA

**Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE MERCATO ELETTRONICO, DELLA FORNITURA DI UNA LICENZA ANTIVIRUS PER I LABORATORI DI INFORMATICA DEL C.F.P. DI SAN DONA' DI PIAVE, DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 1.300 EURO.**

Il dirigente

### Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20/01/2016;
- iii. l'art. 24 e l'art. 25, comma 1, lett. c), punto c1, del regolamento provinciale degli uffici e dei servizi, che tra i compiti del dirigente, in materia di contratti pubblici, indica quello "di assumere le determinazioni a contrattare";
- iv. il decreto presidenziale n. 2010/75 del 30/12/2010 relativo al conferimento dell'incarico dirigenziale ai Servizi Politiche attive per il lavoro e Formazione professionale;

**considerato** che l'articolo 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, numero 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014 numero 90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, numero 56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;

**premesse che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:**

- i. al comma 16 stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

**richiamata** la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 con la quale sono state dettate "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative provinciali" e si è stabilito che le funzioni già conferite

dalla Regione restano in capo alle province (art. 2) e nello specifico alla Città metropolitana di Venezia (art. 3);

**visto** il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2015, approvato dal Sindaco metropolitano con atto n. 2/2015 del 18/09/2015, con il quale è stato assegnato al servizio Formazione professionale l'obiettivo n. 01 "Gestione ordinaria compiti e funzioni della formazione professionale e dell'orientamento formativo", attività n. 01.02 "Realizzazione piano attività formative";

**ricordato che:**

- i. la Regione Veneto ha approvato la D.G.R. n. 872 del 13/07/2015 ad oggetto: "Piano annuale degli interventi formativi 2015-2016. Attività dei Centri di Formazione Professionale trasferiti alle Province dall'1/9/2001. Approvazione delle linee guida per la progettazione di attività formative e di politica attiva del lavoro. L.R. 11/2001, art. 137";
- ii. con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta provinciale n. 66 del 21/07/2015 ad oggetto "Centri di formazione professionale provinciali. Anno formativo 2015-2016" è stata consentita la progettazione e la programmazione di iniziative di formazione iniziale per il prossimo anno formativo 2015/16, dando atto che la spesa trova copertura per quota parte negli esercizi 2015 e 2016;
- iii. con deliberazione del Commissario nella competenza della Giunta provinciale n. 90/2015 del 27/8/2015 ad oggetto: "Approvazione del piano delle attività formative dei Centri di formazione professionale provinciali per l'anno formativo 2015/2016. D.G.R.V. n. 872 del 13/07/2015" è stato predisposto il PAF (piano annuale formativo) 2015/2016;
- iv. il D.D.R. n. 1581 dell'8 settembre 2015 ad oggetto: "Approvazione del piano annuale degli interventi formativi 2015-2016 art. 137 L.R. 11/2001" ha validato il piano degli interventi di formazione professionale nei C.F.P. trasferiti alle province per l'anno 2015-2016;

**considerato che:**

- i. in attuazione del suddetto Piano esecutivo di gestione e, in particolare, della sub attività denominata "Realizzazione dell'attività didattica prevista dal PAF", il sottoscritto dirigente intende fornire gli strumenti necessari allo svolgimento dei vari corsi di formazione presso i tre C.F.P., compresi quelli realizzati presso il C.F.P. di San Donà di Piave;
- ii. per realizzare la suddetta attività si rende necessario provvedere all'aggiornamento dell'antivirus Vir.it Explorer Pro già installato nei cinquanta pc in uso presso i due laboratori di informatica del C.F.P. di San Donà di Piave e scaduto in data 15/01/2016;
- iii. appare opportuno proseguire nell'utilizzazione del suddetto prodotto in quanto la sua eventuale sostituzione con altro analogo determinerebbe l'esigenza di rivedere l'intera infrastruttura informatica del sistema server-client con conseguenti costi di riprogettazione e nuova formazione degli operatori addetti alla rete;
- iv. con mail del 26/02/2016 il Servizio Informatica della Città Metropolitana di Venezia, deputato all'acquisto dei servizi informatici per tutto l'ente, ha concesso il nulla osta all'acquisizione in autonomia, da parte del Servizio Formazione professionale, della fornitura di cui al precedente punto;
- v. per il suddetto acquisto è stata autorizzata la necessaria disponibilità nel registro degli acquisti in economia alla voce di spesa n. 23 "fornitura di componenti hardware e pacchetti software";
- vi. con determinazione n. 669/2016 del 3/03/2016 veniva stabilito di acquisire il prodotto sopra descritto attraverso il mercato elettronico mediante procedura negoziata con aggiudicazione a favore dell'offerta migliore determinata applicando il criterio del prezzo più basso;
- vii. in data 7/03/2016 venivano invitati con R.D.O. cinque fornitori a presentare un'offerta;
- viii. in data 16/03/2016 si dava atto che non erano pervenute offerte dalle ditte invitate;

**dato atto** che l'art. 1, co. 512 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) obbliga le amministrazioni pubbliche ad approvvigionarsi, in caso di "beni e servizi informatici e di

connettività”, esclusivamente tramite Consip spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali;

**ritenuto** di dover attivare una procedura aperta nell’ambito del mercato elettronico invitando tutti i fornitori abilitati al MEPA;

**acquisito** il CIG n. ZC318BF26F per la suddetta fornitura;

**visti:**

- i. il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante il «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva n. 2004/17/CE e 2004/18/CE» (di seguito anche d.lgs. 163/2006) e successive modificazioni e, in particolare, il titolo II della parte II, relativo ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- ii. il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e, in particolare, il titolo V, “acquisizione di servizi e forniture sotto soglie e in economia”, capo II “acquisizione di servizi e forniture in economia”;
- iii. l’art. 11 del d.lgs. 163/2006, secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iv. l’art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l’oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- v. l’art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2007)” – così come modificato dal D.L. 52/2012 convertito con modifiche dalla legge 94/2012, che prevede all’art. 7, comma 2 l’obbligo per la pubblica amministrazione di ricorrere al mercato elettronico per l’acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria;
- vi. l’art. 328, comma 1 del regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006 che disciplina le modalità per il ricorso e l’utilizzo al mercato elettronico;
- vii. l’art. 44 del “Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti” che disciplina l’acquisto attraverso il mercato elettronico e Consip e consente di ricorrere al Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) mediante adesione al sistema informatizzato di e-procurement, realizzato da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze;
- viii. l’art. 41, comma 1, numero 23 e l’art. 42 del predetto Regolamento che disciplinano gli oggetti e i limiti di spesa per l’esecuzione delle forniture e dei servizi in economia;
- ix. l’art. 3 e l’art. 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, e l’art. 6 della legge 17 dicembre 2010, n. 217 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza”, che prevede specifiche disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari per i contratti pubblici;
- x. la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**considerato** di stipulare il contratto mediante scrittura privata secondo le modalità previste dal M.E.P.A e con oneri di bollo a carico del privato contraente;

**ritenuto inoltre:**

- i. che la tipologia e la semplicità della fornitura non comporta lo sviluppo di specifico progetto, ma solo la definizione del quantitativo, delle specifiche tecniche e del formato del prodotto richiesto;

- ii. di non procedere mediante suddivisione in lotti poiché trattasi di fornitura unitaria e di ridotta quantità;

**ritenuto** altresì di individuare nella persona del Funzionario del Servizio Formazione professionale dr. Nicola Boscarato, il Responsabile del procedimento e il Direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 272, comma 5 e art. 300, comma 1 del D.P.R. 207/2010 "Regolamento attuativo del Codice dei contratti";

**visti altresì:**

- i. gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che regolano il procedimento di spesa;
- ii. il vigente regolamento di contabilità;

**dato atto** che il dirigente dott. Giovanni Braga e il responsabile del procedimento dott. Nicola Boscarato non si trovano in posizione di conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento, e pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione così come previsto dall'art. 6 *bis* della legge n. 241/1990, nonché degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e come richiesto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);

**preso atto che:**

- i. l'art. 1, comma 629 della legge di stabilità 2015, introducendo il nuovo art. 17-*ter* del D.P.R. 633/1972, ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'IVA per le operazioni nei confronti dello Stato e degli enti pubblici, fatta eccezione per le prestazioni soggette a ritenuta d'acconto a titolo di IRPEF, ovvero, l'ente pubblico destinatario dell'operazione, liquida al fornitore il solo corrispettivo pattuito e versa l'I.V.A. direttamente all'Erario;
- ii. in attuazione del citato comma 629 dell'art. 1 della legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l'imponibile fatturato dall'operatore economico che risulterà affidatario, in quanto l'I.V.A. sarà trattenuta dal Servizio finanziario e riversata all'Erario secondo le modalità indicate nel Decreto Ministero Economia e Finanze del 23 gennaio 2015;

**verificato** che il decreto del Ministero dell'Interno 28 ottobre 2015 pubblicato in G.U. n. 254 del 31/10/2015 ha prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

**considerato** che il bilancio previsionale per l'anno 2016 non è ancora stato approvato;

**preso atto che:**

- i. in assenza del bilancio di previsione 2016 la Città metropolitana di Venezia applicherà le regole dell'esercizio provvisorio con riferimento al bilancio di previsione definitivamente approvato per l'esercizio 2015, secondo quanto previsto dall'articolo 1-*ter*, comma 3 del D.L. 78/2015;
- ii. durante l'esercizio provvisorio la gestione in dodicesimi riguarda gli stanziamenti di competenza della spesa, al netto dell'importo del fondo pluriennale vincolato e degli impegni assunti negli esercizi precedenti. Possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Secondo queste regole gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio assestato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e delle spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

**DETERMINA**

1. di acquisire la fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 44 del regolamento per la disciplina dei contratti "Acquisto attraverso il mercato elettronico e Consip";
2. di individuare il contraente mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta migliore determinata applicando il criterio del prezzo più basso;
3. di dare atto che la spesa complessiva, comprensiva degli oneri, è quantificata in euro 1.300,00 e risulta già impegnata con determinazione n. 669/2016 (impegno n. 679/1);
4. di disporre che ai pagamenti si provvederà con atto del dirigente responsabile ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 tramite la ragioneria e su presentazione di regolare fattura in formato elettronico, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
5. di dare atto che l'acquisizione della fornitura sarà perfezionata tramite scrittura privata;
6. di dare atto altresì che:
  - a. l'aggiudicazione del presente appalto comporterà l'applicazione nei confronti dell'assegnatario della misura B.4 inserita nella tabella allegata al Piano di prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Venezia, ovvero l'esclusione del soggetto aggiudicatario per i successivi dodici mesi, dalla partecipazione al primo appalto di analogo valore economico e categoria;
  - b. in caso di ritardati adempimenti delle obbligazioni assunte dagli esecutori verrà applicata la penale, in misura giornaliera pari all' uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, ex art. 145, comma 3 del D.P.R. 207/2010;
  - c. il fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i. e a tal fine si impegna ad utilizzare, per le transazioni derivanti dal presente affidamento, un conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la società Poste Italiane SpA dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, conto comunicato alla Città metropolitana di Venezia unitamente alle generalità ed al codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, secondo le modalità previste.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
GIOVANNI BRAGA

atto firmato digitalmente